

Sviluppo

Bpar e Microcredito finanziario iniziative per imprese in crisi

All'accesso iniziale di 25 mila euro se ne possono aggiungere altri dieci

Giada Drocker

Iniziativa fino a 25 mila euro euro, estensibili a 35 mila; un aiuto alle imprese attraverso il microcredito. È stata siglata ieri mattina nella sede della direzione generale della Banca Agricola popolare di Ragusa, la convenzione tra Enm - Ente nazionale del microcredito - e Banca Agricola. A firmare l'impegno, il presidente nazionale di Enm, **Mario Baccini** e il presidente della Bapr, Arturo Schirinà. «Con la firma dell'accordo - ha detto Baccini - la Banca agricola decide di entrare con grande forza nel mondo della economia sociale e di mercato. L'Ente nazionale microcredito che presiedo è una struttura pubblica voluta dalle Nazioni Unite e si occupa in modo prevalente delle persone diversamente bancabili. Il senso dell'utilità è proprio questo; le legislazione e le norme non consentono alle banche di occuparsi di particolari classificazioni di clienti. In questo caso, allora, interviene lo Stato che recupera quelle persone che in assenza di garanzie non possono accedere al credito. Nella sostanza, la differenza tra "bancabile" e "non bancabile" viene gestita dalla ma-

no pubblica per recuperare per più persone possibili i percorsi di normalità economica e sociale». Secondo il presidente di Enm, «Una persona oggi "non bancabile" rappresenta un costo sociale molto alto, può diventare cliente dei servizi sociali ma anche manodopera ricattabile per la criminalità organizzata. Grazie anche a questo accordo per il microcredito possiamo individuare e selezionare persone e idee imprenditoriali - conclude Baccini - in grado di proporre microaziende che siano a loro volta sostenibili».

Lo Stato, quindi attraverso Enm offre la garanzia del 80% del rischio accompagnando l'impresa dall'idea imprenditoriale alla nascita, dallo sviluppo al consolidamento. Un tutor verifica ed accompagna alla presentazione dell'iniziativa imprenditoriale da finanziare - l'importo massimo è di 25 mila euro che possono diventare 35 dopo i primi sei mesi di ammortamento regolare - dalla presentazione della pratica alla banca, alla erogazione del finanziamento i tempi medi sono tra i 45 e i 60 giorni. I servizi cosiddetti «di accompagnamento» sono la condizione di accesso alla garanzia dello Stato; il tutoraggio viene effettuato da un tutor iscritto all'Ente nazionale del microcredito.

Saverio Continella direttore generale di Bapr, che era affiancato

dal vice direttore generale Gaetano Cartia, ha voluto sottolineare che «Non ci può essere sviluppo senza lavoro e lavoro senza merito» aggiungendo che la vera vittoria deve essere l'effetto a cascata che iniziative vincenti possono creare sul territorio su presupposti non assistenzialistici ma produttivi reali.

Il presidente Arturo Schirinà ha fatto emergere la «potenzialità di assecondare iniziative nelle economie trainanti e fondamentali del territorio, come il turismo e l'agricoltura». Baccini era accompagnato da Marco Pauluzi responsabile area credito di Enm. Non è una operazione da condurre fino ad esaurimento fondi disponibili. «Non c'è un tetto alle risorse disponibili - ha spiegato Pauluzi - i fondi a disposizione sono veramente importanti; la differenza la fa la sostenibilità delle iniziative che vengono poste a finanziamento». (*GIAD*)



La firma. Arturo Schirinà presidente Bapr e Mario Baccini presidente Enm